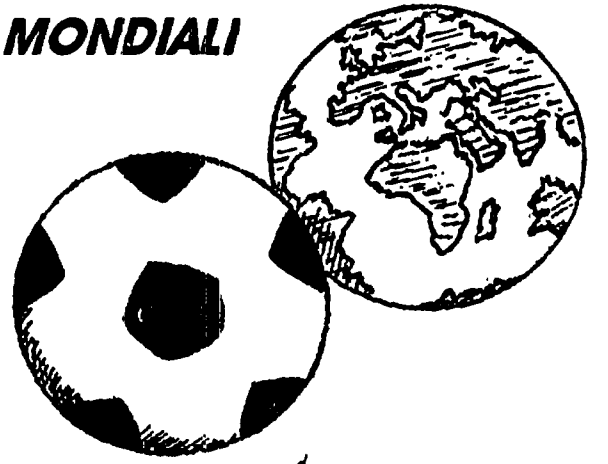


CUORE



Settimanale gratuito diretto da Michele Serra

Anno 2 - Numero 21 - 4 Giugno 1990

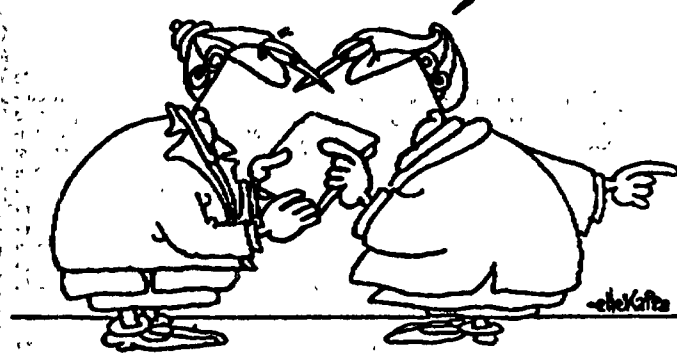
ABBIAMO IL DIRITTO DI SAPERLE!

XYIGIP SX,
INFORCA GLI
OCCHIALI, STA
PER INIZIARE
QUELLA BUFFA
ECLISSE!



COSE' QUESTO NUOVO LIBRO DI ORIANA FALLACI?

UN TENTATIVO DI MONOPOLIZZARE PER I PROSSIMI DIECI ANNI "E CHI SE NE FREGA" DI CUORE



Chi se ne frega di Ustica, delle stragi sui treni, della P2: il vero mistero che non dà pace agli italiani è il nuovo best-seller di Oriana Fallaci Cuore rompe il muro dell'omerità e svela tutto: il libro si chiama «Un uovo», duemila pagine straordinarie e appassionate sul tormentato rapporto tra la scrittrice e un uovo coraggioso La Bibbia, al confronto, è un racconto minimalista Proust? Un piria - Shakespeare? Cacchetta In vista dell'assalto alle librerie, forse il libro sarà razionato e venduto sfuso: al massimo cinque pagine per acquirente Umberto Eco si foglie la vita



Questa è la copertina dell'ultimo libro di Oriana Fallaci. Ritagliatela e presentatela in libreria a partire da luglio. Vi verrà offerto il volume con un forte sconto e uno zabajone

UNA VITA IN PRIMA LINEA

Grazie al suo coraggio e ad un fiuto per i disastri non comune, Oriana Fallaci è sempre stata presente là dove la cronaca più tragica diventava storia. Ecco le tappe di una carriera vissuta pericolosamente per sé e per gli altri.
VAJONT - Longarone è travolta dalle acque della diga. La Fallaci quasi si affoga con una cedrata a Belluno.
TERREMOTO NEL BELICE - La terra trema in Sicilia. Oriana Fallaci, presente da una settimana presso l'epicentro del sisma, si scotta rovesciandosi sull'inseparabile tuta mimetica e una tazza di caffè bollente.
PIAZZA FONTANA - La giornalista è fra i testimoni oculari del terribile scoppio dentro alla Banca Nazionale dell'Agricoltura: il violento spostamento d'aria le fa volare dalle mani un cabaret di salatini.
SEVESO - La diossina fuoriesce dall'Imesa. Oriana Fallaci sarà tormentata per due lunghi mesi da un fastidioso brufolo sulla scapola sinistra.
VERMICINO - Mentre si reca, per prima, ad intervistare la madre di Alfredo Rampi, la Fallaci si storta una caviglia inciampando in una buca.
HEYSEL - Nel crollo del muro dello stadio belga, trentanove spettatori muoiono schiacciati. In tribuna stampa Oriana Fallaci ha l'alluce schiacciato da un pestone di Bruno Pizzul.
CHERNOBYL - A Kiev lo spumone alla crema della celebre cronista si liquefa misteriosamente. Il giorno dopo Gorbaciov dà il via alla glasnost rivelando il disastro nucleare.

(Andrea Alois)

«Signora, mi deve mezzo dollaro». Con i suoi occhi cispici, i denti cariatidi, l'aliio fetido, l'espressione idiota, la voce odiosa, il salumiere aspettava che gli pagassi la dozzina di uova. Aveva la classica faccia da porco, ma da porco vecchio, malato, guasto dentro. Il suo negozio era disgustoso. Fuori cadeva, lentissima, una pioggia lerica. Vomitai: una, due, tre, quattro volte.

UN PULGINO MAI NATO

Oriana Fallaci

(Copyright Rizzoli - Vuitton)



sua faccia criminale e la sua voce da scimmia violenta. Vomitai: una, due, tre, quattro volte.

Feci le scale di casa di corsa, mentre tutto l'orrore e l'ingiustizia del mondo mi dilaniavano il pancreas, le reni, i limpani, l'esolago, i talloni, i polpacchi, le ascelle, il pomo d'adamio. Mi buttai dal quinto piano, urlai, piansi, mi fratturai, mi insultai, mi scolennai, mi ficcai un tacco in un occhio, mi estrassi gli intestini dal ventre e feci un nodo Savoia, mi denudai, torturai la portiera, disputai le semifinali di un torneo di ping-pong. Infine mi ricomposi ed entrai in casa: le uova si erano tutte rotte. Tranne un uovo. Uno, uno, uno solo, un uovo, un uovo, solo uno. Quell'uovo, proprio quell'uovo. Lui. Sì: si può ancora vivere, sperare, provare tenerezza, amore, bisogno, fede, sapienza, bellezza, intelligenza, speranza, giustizia, verità. Ancora guardare il tramonto. Ancora destarsi sereni. Ancora vivere. Ancora.

(Michele Serra)

zai un piede con una lametta. Poi pagai il conto. Il salumiere mi fissò con la sua espressione ebete, laida, immonda, turpe, sconcia, triviale, ottusa, empia, cretina, ignorante, cafona, arrogante, offensiva. Io gli fissai le scarpe, veramente bruttissime, e gli allungai il suo schifoso, foltuto, atroce, insolente, blasfemo mezzo dollaro. Vomitai: una, due, tre, quattro volte.

«Signora, se viene l'ufficio di igiene passerò dei guai», disse il salumiere. Ma io non lo ascoltavo più: ero già fuori, sotto una pioggia putrida e appiccicosa, con la mia dozzina di uova. Mi doleva la ferita alla natica destra: due pallottole a Città del Messico. Mi bruciava anche la ferita alla natica sinistra. Già: dove, quando, come, perché, in quale vergognoso budello del mondo mi ero ferita alla natica sinistra? Per quanto mi sforzassi di ricordare (e il cervello mi doleva, urlava, impazziva, soffriva, smaniava, piangeva, pregava, guaiava, puzzava), ero certa di non avere mai subito ferite alla natica sinistra. Eppure mi bruciava.

«Signora, scusi, non si sieda sulla mia fiamma ossidrica: potrebbe farsi del male». Così mi disse l'operaio che stava riparando una saracinesca, con la

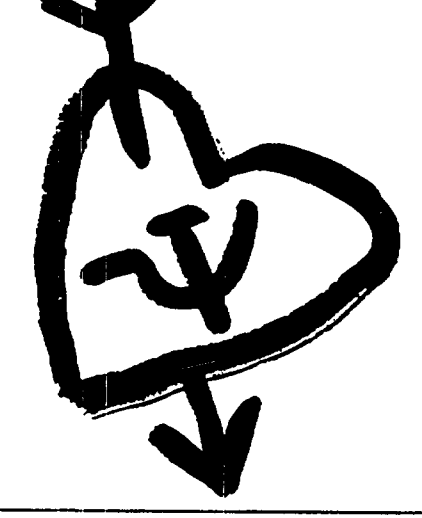


INCHIESTA DELL'UNITÀ

Un altro grande libro dell'Unità ai suoi lettori: martedì prossimo, col giornale a duemila lire, «Viaggio nel cuore di Rinascita». Quattro invii del quotidiano comunista analizza con spregiudicatezza e obiettività - fuori da ogni logica di partito e di corrente - la crisi che attanaglia la base di Rinascita. Rispetto allo scorso anno, mancano all'appello tre lettori su dieci: ne restano, dunque, sette su tutto. Nel frattempo l'apparato nazionale è passato da 12 a 75 unità. Drammatiche anche le cifre sugli abbonati, in calo costante dal 1976 nonostante i numerosi cambi di direzione e il rinnovamento del comitato editoriale: si contano, oggi, tre abbonati (età media: 65 anni), vale a dire il 40 per cento in meno rispetto a quindici anni fa.

In alto, il direttore Asor Rosa mentre ascolta la base del Pci. Qui a fianco, la copertina del nuovo volumetto dell'Unità.

Viaggio nel cuore di Rinascita



NON APPENA IL SEGRETARIO CI TROVA UNO PSEUDONIMO, PASSEREMO ALL'AZIONE



CIAO, VADO A FARE UN VIAGGIO NEL CUORE DEL PCI

SALUTAMI CRAXI